



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

6 Giugno 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

DOMENICA 6 GIUGNO 2021 - ANNO 77 - N. 154 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

---

**COVID**

**Ragusa, ordinanza  
anti bollenti spiriti**

LAURA CURELLA pag. IV

---

**COVID/2**

**Non c'è il personale  
perché sottopagato**

LUCIA FAVA pag. III



# Un'ordinanza per frenare i bollenti spiriti

Ragusa. Dopo le recenti risse e intemperanze tra giovani, già in vigore le disposizioni del sindaco Cassì che vietano l'asporto di bottiglie, lattine e bicchieri ma anche il consumo e l'abbandono nei luoghi pubblici

➔ La rissa di Comiso con due fermati di cui uno già denunciato per un altro episodio nei giorni scorsi



Arriva l'ordinanza del Comune di Ragusa, come era stato annunciato dal sindaco Peppe Cassì, nei giorni scorsi, per frenare i bollenti spiriti. Dopo le recenti risse e intemperanze tra giovani, già in vigore le disposizioni del primo cittadino vietano l'asporto di bottiglie, lattine e bicchieri ma anche il consumo e l'abbandono nei luoghi pubblici. Intanto, la rissa di Comiso si caratterizza per due fermati di cui uno già denunciato per un altro episodio nei giorni scorsi. Si sta cercando di fare il possibile per frenare questi episodi sul nascere.

CURELLA, MARTORANA pag. IV

## SERVIZIO INCOMPLETO



**Il caso. Manca il personale stagionale per i locali estivi, ma per Filcams Cgil c'è una ragione: contratti capestro e paghe ridicole per un impegno lavorativo che varia da 10 a 14 ore**

LUCIA FAVA pag. III



VITTORIA

**Gli studenti Cirs  
e le proposte  
per i 4 candidati  
«Stop al bullismo»**

---

NADIA D'AMATO pag. V

## Storie di animali. A Chiaramonte e a Vittoria le vicende degli amici a quattro zampe in primo piano

# Il salvataggio dei cuccioli e il randagio avvelenato per sbaglio



I vigili del fuoco del comando provinciale, dopo la segnalazione ricevuta da un contadino, hanno salvato a Chiaramonte Gulfi, nei pressi dell'antica stazione, quattro cuccioli che erano caduti in un fossato. La mamma dei piccoli ha atteso per tutto il tempo che l'operazione si concludesse per potersi prendere cura degli stessi subito dopo. In contrada Cicchitto, a Vittoria, invece, la disavventura al randagio adottato dal quartiere e che ha ingerito il boccone avvelenato che il solito «genio» aveva destinato ad un altro quattrozampe morsicatore.

---

LA LOTA, FARINACCIO pag. VI





Primo Piano

# Meno contagi e ricoveri e un bel balzo in avanti con i vaccini dai giovani

Covid. Nella giornata di venerdì, la prima con gli under 40 sono state somministrate ben 3597 dosi nei quattro hub ibles

## ANNUNCIO CISL FP Bonus Covid e buoni pasto per il personale del servizio 118

Buoni pasto anche per i 169 dipendenti del 118 che operano in provincia di Ragusa. Lo ha reso noto il segretario generale della Cisl Fp Ragusa Siracusa, Daniele Passanisi, il quale ha illustrato i dettagli dell'intesa raggiunta con i vertici aziendali. «Si tratta - ha spiegato - di un risultato che merita di essere posto in evidenza considerato che, sino a ora, a questi lavoratori non erano mai stati riconosciuti i buoni pasto, nonostante svolgessero turni e mansioni tali da poterne usufruire». Inoltre, ai dipendenti del 118 è stato riconosciuto anche il bonus Covid. La prima parte è stata erogata nell'attuale busta paga, mentre il conguaglio sarà inserito nella mensilità di luglio. «Stiamo parlando di somme che rappresentano un atto di giustizia - aggiunge Passanisi - per il lavoro svolto in questo anno durissimo. Risultati che sono arrivati dopo che il nostro sindacato ha scelto la strada del confronto e della concertazione, più lunga ma più efficace di uno sciopero che ricade invece sulle tasche dei lavoratori». Il segretario della Cisl poi aggiunge: «Per garantire sempre maggiori tutele a questi operatori, ci stiamo impegnando nelle elezioni della Rls, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una figura importante per i lavoratori del 118, sempre in prima linea e soggetti ad alti rischi lavorativi. Ecco perché ci siamo mossi, come sigla sindacale, candidando una dipendente di alto profilo professionale e di indiscussa competenza che si farà in quattro per tutelare i diritti dei colleghi, veri e propri "angeli della strada" che forniscono un contributo fondamentale alla tutela della salute e della pubblica incolumità anche in provincia di Ragusa».

Insomma, ai lavoratori del 118 che ogni giorno operano in prima linea e che da quando è iniziata la pandemia vengono spesso denominati eroi, non era garantito un bonus che, invece, viene riconosciuto a tante altre categorie. Oggi, invece, grazie all'accordo raggiunto tra i sindacati e la Seus (azienda che gestisce il servizio del 118 in Sicilia), anche i 169 dipendenti del 118 che operano in provincia di Ragusa, potranno usufruire dei buoni pasto, ma soprattutto del "Bonus Covid", visto che sono i primi ad intervenire quando di tratta di soccorrere persone positive al Coronavirus.

C. R. L. R.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

In provincia di Ragusa scendono ancora i positivi e, cosa altrettanto importante, scendono anche i pazienti Covid ricoverati. Complessivamente sono adesso 574 le persone positive al Coronavirus in provincia (mentre ieri erano 596) e, di queste, 546 - cioè 50 in meno rispetto al bollettino del giorno precedente - si trovano in isolamento domiciliare, 6 sono alla Rsa Covid di via Giovan Battista Odierna di Ragusa e 22 ricoverati nei reparti Covid degli ospedali Giovanni Paolo II e Riccardo Guzzardi.

Di seguito la situazione dei contagi, per Comune, confrontata con il bollettino precedente: Acate 23 (-), Chiaramonte 35 (-), Comiso 99 (-1), Giarratana 2 (-), Ispica 25 (-), Modica 35 (-2), Monterosso Almo 2 (-), Pozzallo 22 (+5), Ragusa 80 (-), Santa Croce Camerina 9 (-2), Scicli 13 (-2), Vittoria 201 (-17). Scende il numero dei positivi che sono in quarantena all'interno delle proprie abitazioni e, come detto, scende anche il numero dei ricoverati che passano da 25 a 22 e sono così distribuiti: 21 si trovano al Giovanni Paolo II (14 in Malattie Infettive, 5 in Astanteria Covid e 2 in Terapia Intensiva). Una persona si trova invece ricoverata nell'Area Covid dell'ospedale Guzzardi di Vittoria.

Per tornare ai numeri legati al Covid, sono adesso 11.460 (38 in più rispetto all'ultimo bollettino) le persone residenti in provincia guarite dal Covid 19 dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda il numero di tamponi dall'inizio dell'emergenza sanitaria, 147.762 sono i molecolari, 22.330 i sierologici, 372.463 rapidi, per un totale di 549.627 tamponi eseguiti (mentre ieri erano 548.216). Infine, ancora una volta, l'altra nota positiva riportata dall'ultimo bollettino Covid, è che anche nelle giornate di venerdì e sabato mattina, non si

● Ottavo giorno consecutivo senza decessi fermi a 273 dall'inizio della pandemia

sono registrati decessi per Coronavirus. È l'ottavo giorno consecutivo. Rimane quindi ancora di 273 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid 19, decedute dall'inizio della



pandemia. Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale, con i numeri che stanno di nuovo crescendo grazie anche all'impulso dato dall'apertura alle fasce più giovani. Nella giornata di

venerdì, prima giornata in cui si sono vaccinati gli under 40, il numero delle somministrazioni in provincia è stato di 3597 (il giorno prima era stato di 3016). Per quanto riguarda i vaccini, 80 somministrazioni sono state fatte con AstraZeneca, 2 prime dosi (il vaccino anglo-svedese viene quindi di nuovo somministrato per la prima vaccinazione) e 78 richiami; poi sono state somministrate 308 dosi di Johnson & Johnson (Janssen monodose); 490 dosi di Moderna, 57 prime dosi e 433 richiami; 2717 dosi di Pfizer, 2701 prime dosi e 16 richiami.

Per quanto riguarda gli hub, sempre nella giornata del 4 giugno, 715 dosi di vaccino sono state somministrate nel centro di contrada Benaventano a Modica, 498 in quello di contrada Zagarone a Scicli, 719 in quello di Vittoria, 20 presso l'hub dell'ospedale Civile di Ragusa e 669 al PalaMinardi, sempre nel Comune di Ragusa. Da registrare, poi, 54 somministrazioni eseguite presso l'Avis di Ragusa e, circa 200, tra gli ospedali di Modica, Vittoria e Comiso. Cresce poi ancora il numero delle vaccinazioni effettuate dai medici di famiglia che, nella giornata di venerdì, hanno somministrato 529 dosi in ambulatorio e 110 a domicilio. In totale, dall'inizio della campagna vaccinale, nel ragusano, sono state somministrate 179.559 dosi di vaccino: 120.102 prime dosi e 59.461 richiami.



L'ospedale Giovanni Paolo II. Nella foto in alto, l'hub del Palaminardi

## Assegno unico per le famiglie, la Uil: «Siamo pronti per le istanze»

Gli sportelli Caf della provincia di Ragusa già attrezzati per la presentazione della relativa richiesta



Il Caf Uil di via Natalelli a Ragusa

Fino a 167,5 euro per primo e secondo figlio da zero a diciotto anni, con il 30 per cento in più dal terzo figlio in poi. L'importo mensile, maggiorato di 50 euro per ogni minore con disabilità, è proporzionato al reddito Isee che comunque non può superare i 50mila euro. È il nuovo "assegno-prole" destinato alle famiglie, ma c'è tempo sino al 30 giugno per presentare richiesta: "In considerazione di ciò, negli sportelli Caf Uil di Ragusa e provincia la priorità è massima per assistere utilmente gli utenti nella compilazione corretta di queste pratiche", sottolinea Luisa Lioni, segretaria organizzativa della Uil Sicilia con delega all'area vasta Palermo-Siracusa-Ragusa-Gela.

La misura di sostegno, prevista nel decreto approvato dal Governo, è destinata a quanti non beneficino già di assegni familiari: di-

soccupati e percettori di Reddito di cittadinanza, oltre ai lavoratori autonomi. Per i lavoratori dipendenti, invece, è prevista attesa dal primo luglio una maggiorazione di 37,5 euro al mese fino a due figli. Settanta euro in più per i nuclei familiari con tre o più figli.

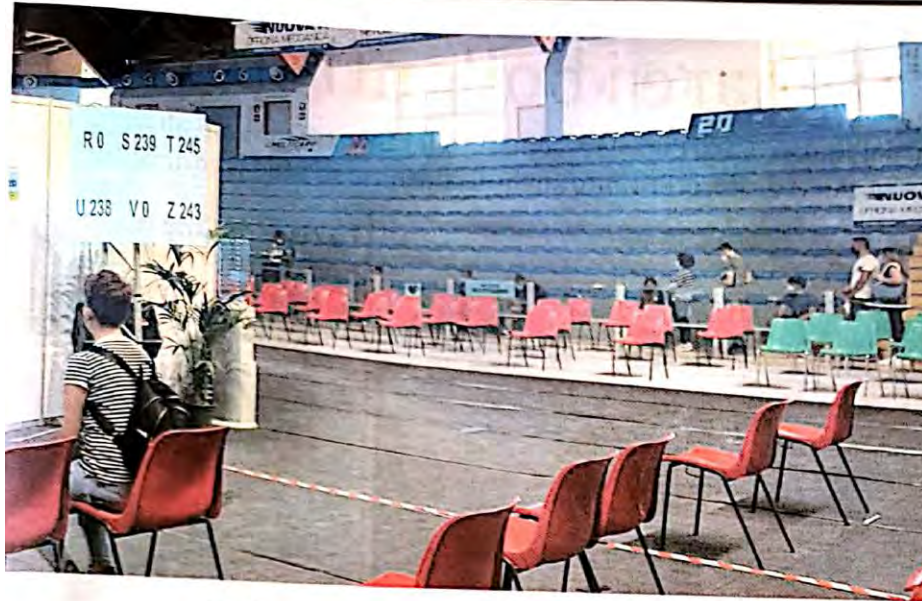
I richiedenti devono essere cittadini italiani, europei, extraeuropei, titolari di permesso di soggiorno anche per motivi di lavoro o ricerca di durata almeno semestrale. In base alla tabella allegata al provvedimento spettano 167,5 euro per un figlio, 355 euro per due, 653 euro

per tre a chi può dimostrare un Isee fino a 7 mila euro. Queste cifre si dimezzano a 83,5 euro per Isee tra 7 e 15 mila euro. Al di sopra, l'assegno si assottiglia progressivamente.

Sullo stesso argomento l'intervento della coordinatrice provinciale di Italia Viva Marianna Buscema: "Il beneficio - chiarisce - sarà erogato ogni mese sul conto corrente a partire dal mese in cui si fa richiesta. Per tutti gli altri viene rinviata al 1° gennaio 2022 la data di entrata in vigore dell'assegno universale e il piano di riordino e abolizione delle agevolazioni fiscali vigenti. I sei mesi in più hanno l'obiettivo di evitare che le famiglie si trovino in difficoltà: l'attuale sistema di detrazioni fiscali deve continuare ad essere utilizzato per non creare disagi ai lavoratori ed essere progressivamente sostituito dall'assegno unico".

● C'è ancora tempo sino al 30 giugno per le pratiche





## MODICA: NESSUN POSITIVO RICONTRATO Tamponi, 533 i test effettuati nell'unico drive-in della provincia

Sono stati 533, in totale, i tamponi effettuati nella giornata di venerdì a Modica. Lo ha reso noto il sindaco della Città della Contea, Ignazio Abbate, che ha postato sui social il dato degli screening effettuati nella giornata del 4 giugno a Palazzo San Domenico, sede del Comune. Su 533 test rapidi effettuati, tra l'altro, non è stato trovato nessun positivo. Si tratta di un risultato che conferma la tendenza delle ultime settimane con un calo esponenziale dei contagi in provincia. Quello di Modica, tra l'altro, è stato l'unico drive-in aperto in provincia in questi giorni, tanto che, dal sindaco Abbate, è stato preannunciato come unico appuntamento settimanale. Questo significa che a Modica ci sono ancora dei tamponi disponibili, cosa che, a quanto pare, non si registra negli altri Comuni tanto che, dai primi giorni di giugno, la programmazione dei drive-in è stata sospesa.

Ciò non vuol dire che in provincia non si facciano più test rapidi anzi, come spiegato dal direttore generale dell'Asp, Angelo Aliquo, se è vero, da una parte, che c'è carenza di test e che quindi si stanno razionalizzando le risorse a disposizione, dall'altro lato sono cambiate le priorità. Si sta dando ad esempio precedenza a chi si reca nelle strutture sanitarie per effettuare visite specialistiche e anzi, in questo caso, si realizzano anche i test di seconda generazione forniti dalla Regione. Sono i test, cioè che permettono di individuare la variante inglese.

C. R. L. R.

# «Il personale stagionale c'è a mancare è invece ogni diritto»

La denuncia di Filcams-Cgil: «Contratti ignorati e cavilli per sottopagare i lavoratori spesso costretti a subire pur di racimolare»

LUCIA FAVA

Il personale c'è, a mancare sono i diritti. A sottolinearlo è la Filcams Cgil di Ragusa, che interviene, dati alla mano, sulla questione degli imprenditori del settore turistico-alberghiero che lamentano di non riuscire a trovare personale stagionale. Per il

sindacato, se il personale non si trova non è perché manchi, anzi. La vera questione starebbe nella tutela dei diritti dei lavoratori e nel rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro da parte dei datori di lavoro. «Alla fine di ogni stagione balneare - chiariscono dalla segreteria della Filcams provinciale -, nei mesi di settembre e ottobre, tanti lavoratori e lavoratrici vengono a chiederci assistenza per fare domanda di disoccupazione (Naspi) e ci raccontano le condizioni dettate dalla contrattazione individuale, datore di lavoro/lavoratore, avvenuta prima di iniziare la stagione e che servirà a pattuire il "quantum" da dare al lavoratore come "mensilità".

Per la Cgil non servirebbero a niente le tabelle salariali dettate nei contratti nazionali che indicano le retribuzioni obbligatorie da percepire in base al livello e la mansione che si svolgerà. Non solo. Non servirebbero a niente anche gli incontri, gli accordi presi dalle organizzazioni sindacali e datoriali a Roma per siglare i nuo-



La denuncia della Filcams Cgil riguarda il personale turistico-alberghiero

vi Cnl (contratto collettivo nazionale di lavoro). «Qui - denuncia il sindacato -, danno 800 euro e non si deve cercare nient'altro».

La situazione è abbastanza grave. «Le aziende che rispettano il Contratto collettivo nazionale di Lavoro nella nostra provincia ci sono - chiarisce la Cgil -, ma sono ancora poche. I lavoratori e le lavoratrici ci raccon-

tano di "finti" part-time involontari che molte camuffano contratti full time (lavoro grigio) con il duplice scopo di pagare basse retribuzioni ai lavoratori e risparmiare sui contributi; non parliamo poi della totale assenza di ferie e permessi (ci si sente dire: "...lavori 4 mesi l'anno e vuoi pure le ferie? Sic!..)", il tutto aggravato da un nastro orario di lavoro che su-

pera talvolta le 14 ore di lavoro al giorno».

Praticamente, a detta del sindacato, la prassi sarebbe quella di pattuire una somma all'interno della quale verrebbero "inglobati" formalmente tutti gli istituti previsti dal contratto (rateo 13" mensilità, rateo 14" mensilità e rateo di TFR, ferie e permessi così da "mettersi al sicuro" dal punto di vista legale). «Parliamo - sottolinea la Filcams Cgil - di lavoratori e di lavoratrici che nei periodi di alta stagione arrivano a fare 12/13 ore di lavoro al giorno per 900/1000 € al mese. Da tempo come Filcams Cgil denunciavamo questo fenomeno che la crisi pandemica non ha fatto altro che esasperare. Assistiamo ad una "ri-conversione" di manodopera verso altri settori: praticamente quello che negli anni è successo in agricoltura adesso via via sta succedendo nel settore turismo stagionale e le colpe non sono sicuramente da ricercare nel lavoratore che non vuole lavorare per 12/13 ore a 900/1000 € ma in quel tessuto imprenditoriale, non tutto per fortuna, che ha pensato a capitalizzare grandi profitti in pochi mesi a discapito del proprio capitale umano. Come è ormai acclarato il personale c'è... sono i diritti ed il rispetto dei contratti che mancano». ●



NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** Si è tenuto venerdì scorso un incontro dei ragazzi delle classi prime e seconde del Cirs - il Centro di Formazione Professionale - e i quattro candidati a sindaco della città di Vittoria (Piero Gurrieri, Francesco Aiello, Salvatore Di Falco e Salvo Sallemi).

Gli studenti dei corsi di formazione professionale in Acconciatura ed Estetica si sono preparati al vertice portando avanti un progetto di riflessione e ricerca partito il 7 febbraio scorso quando si è celebrata la Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo. Una riflessione che ha condotto - guidati dai coordinatori del corso e dai docenti di Italiano, Andrea Sessa e Gianluca Vindigni - i ragazzi (di età compresa tra i 14 e i 16 anni) ad elaborare una lettera aperta nella quale hanno indicato ai candidati a sindaco le priorità per la loro generazione elaborando una serie di punti da inserire nei programmi elettorali delle varie coalizioni.

Inoltre, i ragazzi hanno studiato, scelto e votato una poesia di Sandro

## «E adesso liberiamo la nostra città dal bullismo»



Penna "La vita è ricordarsi di un risveglio" e ne hanno fatto dono ai candidati, consapevoli del forte messaggio di bellezza e speranza trasmesso dai versi.

Bellezza e speranza, dunque, sono stati al centro del loro progetto e sono

considerati in grado di sconfiggere il germe del male che genera il bullismo. A interloquire con i candidati sono stati, in particolare, gli alunni Jessica Scucce, Jennifer Gagliano, Elison Aparo, Miriam Cavallo, Vincenzo Cannizzaro, Marika Cilia e Sara Mangione.

"E' stato un percorso di consapevolezza del fenomeno del bullismo - spiegano i responsabili del Cirs - e gli alunni hanno preso coscienza del fatto che un ambiente povero, culturalmente e socialmente, non può far altro che alimentare fenomeni di de-

vianza e dare luogo a violenze, bullismo, sopraffazioni. Di conseguenza, in occasione del voto, hanno avanzato con una lettera aperta precise richieste ai candidati: una città con più verde, una città con spazi sportivi e ricreativi, una città solidale e inclusiva.

Nell'ambito dello stesso progetto sono state analizzate e studiate diverse poesie sul tema della bellezza e del valore della diversità ed i ragazzi hanno preso come "manifesto" proprio l'opera di Sandro Penna poi donata ai candidati. Gli studenti hanno quindi vissuto una bella esperienza di confronto, utile per dare voce a una generazione che sta costruendo, con il suo percorso di formazione, la società del domani".

Il Cirs continua quindi il suo impegno anche al di fuori delle materie "scolastiche". Qualche settimana fa, infatti, le alunne della classe Seconda C (indirizzo Estetica) avevano realizzato un progetto in occasione del triste anniversario della strage di Capaci che è caduto nei giorni scorsi, domenica 23 maggio.

**La richiesta.** Elaborata una lettera aperta nella quale è stato indicato ai candidati a sindaco le priorità per la generazione degli studenti elaborando una serie di punti da inserire nei programmi elettorali delle varie coalizioni.



## Ragusa Provincia

# Il cane buono, quello cattivo e la «polpetta»

Vittoria. Il racconto degli abitanti di contrada Cicchitto e la disavventura al randagio adottato dal quartiere e che ha ingerito il boccone avvelenato che il solito «genio» aveva destinato ad un altro quattrozampe morsicatore

«Pino» è stato salvato in tempo e presto tornerà dagli amici umani

L'altro è sfuggito ai tentativi degli accalappiacani ma ha cambiato aria



La situazione. A sinistra il cane Pino, ritenuto da tutti innocuo. Sopra, la gamba della ragazza aggredita dall'altro cane che ha cambiato aria.

GIUSEPPE LA LOTA

**VITTORIA.** Pino il buono, il randagio morsicatore e le polpette avvelenate. Cronaca di una storia fra l'uomo e il cane, anzi due cani, avvenuta nei giorni scorsi nella zona di contrada Cicchitto a Vittoria. A raccontarla i cittadini che l'hanno vissuta, che non riescono a catturare il cane dal morso facile e che hanno salvato dall'avvelenamento quello docile.

Pino, così è stato chiamato il meticcio di colore marrone focato, dolcissimo, amico di grandi e bambini che quando li incontra scodinzola in segno di festa e saluta alzando prima la zampa destra e poi la sinistra. Una sorta di "Italo", il cane diventato la mascotte di Scicli e anche protagonista di un film di successo nel 2014 diretto da Alessia Scarso.

"Purtroppo -raccontano gli abitanti di contrada Cicchitto- da un anno a questa parte nel quartiere si sono inseriti altri due cani, di cui uno di colore beige, che in diverse occasioni ha tentato di aggredire bambini in bicicletta, adulti e bambini a piedi. Il 31 maggio è riuscito a mordere alla gamba una ragazza, per fortuna in maniera lieve ma tale da ricorrere al pronto soccorso".

La popolazione del quartiere è in allarme e teme che possa succedere qualcosa di brutto. Il dramma del Pi-

sciotto a Scicli lo ricordano ancora in tanti. Dopo le varie segnalazioni e denunce alla Polizia municipale, la ditta incaricata ha tentato un paio di volte di catturare il cane di colore beige e aggressivo, ma senza successo.

A questo punto entra in scena il "genio" del web con una frase postata sui social: "Ci vorrebbe qualche polpetta..." E la polpetta è stata dis-

seminata, finendo però nella bocca e nella pancia di Pino. Infatti, il cane ha abboccato l'esca avvelenata e per miracolo non è morto. "E' stato trovato da alcuni ragazzi- raccontano i residenti della zona- Era disteso a terra, tremante e sporco del cibo che aveva rimesso, in evidente stato di avvelenamento".

In pochi minuti è scattata la solidarietà delle persone del quartiere. A-

driana, Ketty, Giovanna, Maria e Gianna, sono state le prime a soccorrere il cane avvelenato. Pino è stato trasportato con il furgone del Canile comunale presso lo studio medico veterinario del dott. Giuseppe Scifo. Una flebo e le cure hanno salvato il cane da morte sicura.

Pino è stato preso in carico dall'Empa provinciale diretto dalla responsabile Liliana Senatore e successivamente trasportato presso il canile comunale per proseguire le cure disposte dal veterinario. Quando il cane si sarà ripreso, verrà microcippato e ricondotto nel quartiere.

"Si, deve tornare tra noi- dicono le signore che l'hanno salvato, perché è proprio un cane simpaticone ed ha molti pregi. Quando le persone fanno footing lui si mette al fianco offrendo la sua compagnia per tutto il giro del quartiere. Riconosce le vetture e si avvicina per salutare chi è alla guida appoggiandosi al finestrino. Di regola, ad orari quasi precisi, passa da diverse abitazioni, sapendo che riceverà del cibo. E' sempre allegro, gioioso e giocoso. Quando gli parli ti capisce perfettamente. Si potrebbe dire che è straordinario e che gli manca solo la parola".

Nessuna traccia dell'altro randagio: avrà cambiato aria, vista la mala sorte toccato al suo simile? ●